



IL MISTERO DI UNA PRESENZA



Annunciazione,
1903, GEORGE LAWRENCE BULLEID,
Collezione privata Londra

L'opera raffigura l'**Annunciazione** con un linguaggio semplice e raccolto, lontano da ogni fasto. L'umiltà dell'ambiente domestico riflette l'umiltà di Maria: una giovane donna immersa nella quotidianità, chiamata improvvisamente a un compito immenso. Nulla è superfluo, perché tutto è essenziale, come essenziale è il mistero che sta per compiersi.

L'angelo, inginocchiato, non domina la scena: si abbassa, si fa discreto, quasi in ascolto. È Maria, in realtà, il centro spirituale del dipinto. Il suo sguardo non si posa sull'angelo Gabriele, ma sulla luce che entra dalla finestra: una luce che non è solo naturale, ma divina. Maria è come se stesse contemplando interiormente il senso profondo della chiamata ricevuta.

Il gesto delle mani sul petto indica stupore ma anche disponibilità. Non è una resa passiva, bensì una scelta consapevole. In quel silenzio sospeso, Maria diventa il punto di incontro tra il cielo e la terra, tra l'eterno e l'umano.

Le parole di Bernardo di Chiaravalle illuminano questo momento decisivo: *“Tutto il mondo è in attesa, prostrato alle tue ginocchia: dalla tua bocca dipende la consolazione dei miseri, la redenzione dei prigionieri, la liberazione dei condannati, la salvezza di tutti i figli di Adamo, di tutto il genere umano”*. Tutto il destino dell'umanità sembra fermarsi in attesa del suo “sì”. In lei si concentra la speranza di tutti e specialmente dei poveri.

Il pittore, con la delicatezza dei colori e la sobrietà delle forme, ci invita a contemplare il mistero dell'Incarnazione non come un evento straordinario e distante, ma come qualcosa che nasce nel silenzio, nella semplicità, nel cuore disponibile di una donna.

In questa stanza spoglia, illuminata da una luce discreta, prende forma il più grande dei miracoli: Dio entra nella storia attraverso l'umiltà, e la salvezza del mondo passa per la libertà di un “sì” pronunciato nel silenzio.

Testo di riferimento: “Figlia del tuo Figlio” – Alfredo Tradigo

Don Angelo

AVVISI

- **CATECHESI 4° e 5° PRIMARIA.** Giovedì 12 e 19 febbraio, alle ore 17:00 presso le suore di Rezzago.
- **CATECHESI FAMILIARE 2° e 3° PRIMARIA.** Domenica 8 febbraio. Ritrovo alle 11.00 in chiesa parrocchiale di Caglio, poi pranzo in canonica a Rezzago e incontro per genitori e bambini. Conclusione alle ore 16:00. Questo incontro e il prossimo (domenica 8 marzo) saranno gestiti dai professionisti del Consultorio Familiare di Erba. Tema: “Prevenire le dipendenze prima dell'adolescenza”. Data l'importanza del tema affrontato, l'incontro è aperto a tutte le altre famiglie.
- **CATECHESI ADOLESCENTI.** Domenica 8 febbraio dalle 18:00 alle 21:30 presso l'Oratorio di Canzo.
- **UNZIONE DEGLI INFERMI.** Lunedì 9 febbraio, alle ore 16:30, durante la s.Messa, per gli ospiti di Villa Dossel.
- **VISITA AI MALATI DI SORMANO.** Mercoledì 11 febbraio e giovedì 12 febbraio, dalle 10:00 alle 12:00.
- **ROSARIO A LUME DI CANDELA.** Mercoledì 11 febbraio, nella memoria della B.V. Maria di Lourdes, alle ore 20:30 presso la chiesa parrocchiale di Rezzago
- **ANNIVERSARI DI MATRIMONIO.** Le coppie che celebrano il 1° anniversario di matrimonio e i multipli di 5 anni sono cordialmente invitate a partecipare alla solenne Santa Messa di ringraziamento, che sarà celebrata sabato 4 luglio 2026 alle ore 18.00 presso il Santuario di Campoè. Si chiede gentilmente di segnalare la propria partecipazione compilando l'apposito modulo disponibile in segreteria e nelle sacrestie.
- **MOSTRA ANNIVERSARIO CAMPOE'.** In occasione del 400° anniversario dell'apparizione della Madonna a Campoè, si desidera realizzare una semplice mostra illustrativa sul Santuario, attraverso la raccolta di pubblicazioni e fotografie storiche. Si cercano volontari disponibili a far parte dell'équipe organizzativa. Chi fosse interessato è invitato a segnalare la propria disponibilità a don Angelo.



MONTI DI SERA

9 Febbraio 2026

- **PASTORALE GIOVANILE. CONCLUSIONE “PROGETTO VALLI”.** Domenica 1 febbraio, presso il Centro Pastorale di Valbrona, si è svolto l’incontro dell’équipe educativa di Pastorale Giovanile. Era presente don Stefano Guidi, responsabile della FOM, che ha guidato il momento di riflessione, durante il quale sono emerse diverse indicazioni e contributi da parte degli educatori partecipanti.

Nel corso della serata, don Stefano ha inoltre annunciato la conclusione del Progetto Valli e il termine della presenza dell’educatore Damiano nel nostro Decanato, dopo sette anni di generoso servizio a favore dei ragazzi, dei giovani delle comunità del territorio. A lui esprimiamo il ringraziamento di tutta la comunità per la passione, la dedizione e la ricchezza dei progetti che ha saputo donare in questi anni.

È previsto un momento di saluto e ringraziamento domenica 15 febbraio a Civenna: ore 17:00 preghiera in chiesa parrocchiale, a seguire momento conviviale e aperitivo presso l’Oratorio. Per partecipare, i preadolescenti, adolescenti e giovani potranno compilare il “Google Form” presente sui canali WhatsApp dei rispettivi gruppi di catechesi. Il cammino con i preadolescenti, gli adolescenti e i giovani proseguirà sotto la guida di don Angelo Beccalli, incaricato della Pastorale Giovanile del territorio.

IL CUORE DELLA LITURGIA

RITI DI INTRODUZIONE – Gloria in excelsis Deo

Il Gloria è un inno antichissimo e venerabile con cui la Chiesa loda e supplica Dio Padre e l’Agnello. Può essere cantato da tutta l’assemblea, alternandosi con la *schola cantorum*, oppure eseguito dalla sola *schola*. Se non viene cantato, viene recitato da tutti, insieme o in forma alternata.

Si canta o si recita nelle domeniche fuori dai tempi di Avvento e Quaresima, nelle solennità, nelle feste e nelle celebrazioni più solenni.

Dal punto di vista storico, il Gloria è una delle composizioni liturgico-musicali più antiche. È ispirato agli inni biblici e risale almeno al IV secolo: le prime testimonianze risalgono al 380, mentre il testo latino appare nel 690. In origine non faceva parte della Messa, ma dell’Ufficio divino, come forma abbreviata del “*Laus Angelorum magna*”. Solo dal VI secolo iniziò a essere usato nella liturgia natalizia papale, poi nelle celebrazioni episcopali e nelle feste dei martiri. Dal XII secolo entrò stabilmente nelle Messe festive. Con lo sviluppo della polifonia, tra XIII e XIV secolo, divenne una

delle parti fisse della *missa*, insieme al Kyrie, al Credo, al Sanctus e all’Agnus Dei.

Dal punto di vista del contenuto, il Gloria ha una struttura in tre parti. Inizia con le parole del Vangelo di Luca («*Gloria a Dio nell’alto dei cieli*»), che uniscono la lode della Chiesa a quella degli angeli. Segue una lunga acclamazione al Padre, fatta di verbi di lode e benedizione. Successivamente, il testo si trasforma in una supplica rivolta a Cristo, «*Agnello di Dio che togli i peccati del mondo*». L’inno si conclude con una dossologia cristologica. In questo passaggio dalla lode alla preghiera si nota anche il cambiamento del destinatario: dal Padre a Gesù Cristo.

Per sua natura, il Gloria è un testo pensato per essere cantato. Il soggetto principale del canto è tutta l’assemblea. Per questo motivo, sia in latino sia in italiano, dovrebbe far parte del repertorio fondamentale di ogni comunità. Il dialogo tra assemblea e schola è particolarmente adatto. Non è consentito sostituire il Gloria con altri canti o testi simili.

Avanzo alcuni suggerimenti:

Per vivere bene e spiritualmente il Gloria

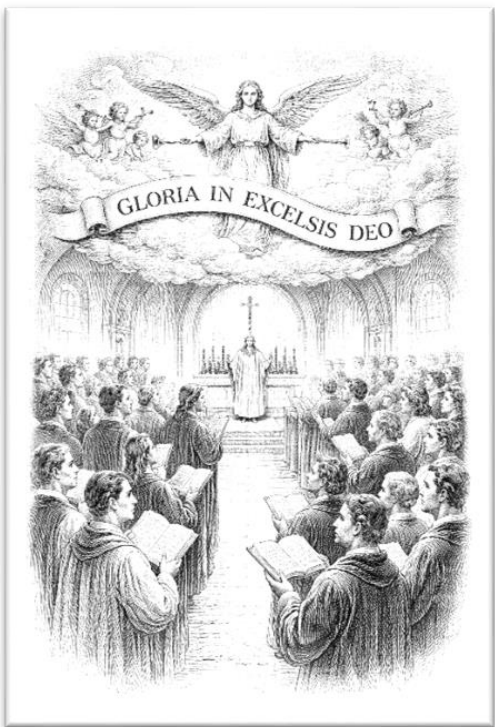
1. Recitare con calma, attenzione e spirito di lode

Uno dei rischi che corriamo, durante la Messa, è quello di pronunciare preghiere e risposte sempre con lo stesso tono, senza coglierne il significato profondo. In questo modo perdiamo il senso della lode, della supplica e della professione di fede dei diversi testi. Proviamo a recitare il Gloria con voce viva, sostenuta e gioiosa, seguendo il contenuto delle sue parole.

2. Usare diverse modalità di recitazione

Oltre alla recita e al canto — da privilegiare soprattutto nelle solennità per valorizzare il carattere festivo della celebrazione — si potrebbe proporre anche la recita a cori alterni. Questa modalità potrebbe aiutare a favorire una partecipazione più consapevole dell’assemblea.

Testo di riferimento: Corso di liturgia c/o Seminario Arcivescovile, di don Claudio Magnoli



COMUNITÀ PASTORALE MADONNA DI CAMPOÈ
CALENDARIO LITURGICO DAL 9 AL 15 FEBBRAIO 2026

9 LUNEDÌ Feria verde	10 MARTEDÌ S. Scolastica, vergine bianco
Celebrazioni ore 16.30 presso la RSA di Caglio: S. Messa con unzione degli infermi (Riservata agli ospiti) Le Lampade Votive ardono per: Anna - Andrea	Celebrazioni ore 9.00 a Rezzago Parrocchiale: S. Messa Sottocasa Antonio, Carmela, Angelina Le Lampade Votive ardono per: Marina - Sirilla
11 MERCOLEDÌ B. Vergine Maria di Lourdes bianco	12 GIOVEDÌ Feria verde
Celebrazioni ore 17.00 a Caglio S. Giuseppe: S. Messa Fam. Cazzaniga; Bianchi Dario e Fam. ore 20.30 a Rezzago Parrocchiale: S. Rosario al lume di candela Le Lampade Votive ardono per: Alessandra - Sirilla	Celebrazioni ore 17.00 a Sormano Parrocchiale: S. Messa Rosetta Invernizzi Le Lampade Votive ardono per: Sirilla
13 VENERDÌ Feria verde	14 SABATO Ss. Cirillo, monaco, e Metodio, vescovo, patroni d’Europa bianco
Celebrazioni ore 9.00 a Rezzago Parrocchiale: S. Messa Locatelli Rita Le Lampade Votive ardono per: Gabriele - Sirilla	Celebrazioni ore 18.00 a Caglio Parrocchiale: S. Messa Bianconi Giancarlo Le Lampade Votive ardono per:

15 DOMENICA Ultima dopo l’Epifania detta “del perdono” verde

Celebrazioni ore 9.00 a Gemù: S. Messa Piero, Alberto, Aldina; Luigi, Eugenio ore 10.00 a Sormano Parrocchiale: S. Messa Bonaiti Teresina ore 11.15 a Caglio Parrocchiale: S. Messa Giuseppe C. ore 17.30 a Rezzago Parrocchiale: S. Messa Binda Pierino e Angelina; Masciadri Ernesto, Locatelli Rita Le Lampade Votive ardono per:
--

SANTUARIO DI CAMPOÈ Offerte per le Lampade Votive € 10 Per le mie Intenzioni € 50 Per la mia Famiglia

CARITAS Una Famiglia offre € 50

CAGLIO Offerte Pro-Tetto: Totale Raccolto: € 17.795
--

SORMANO Offerte Pro-Sagrato: Totale Raccolto: € 19.245

RECAPITI Don Angelo Beccalli Cell. 392 552 3059 e-mail: donangelo2003@gmail.com Sito delle Parrocchie www.madonnacampoe.it Suore del S. Natale 031 667005 Segreteria (Sabato ore 9.00/11.30) Tel. 031 667090 e-mail cp.sormano@chiesadimilano.it Giuseppe Invernizzi (Sacrestia di Rezzago) 031 667093 Bracchi Manuela (Sacrestia di Caglio) 339 488 8940 Torchiana Silvia (S. Messe Caglio - Olio Lampade) 347 543 4915 Maria Lingeri (Intenzioni S. Messe Sormano) 031 035 2521 Bracchi Manuela (Santuario Madonna Campoè) 339 488 8940
--



MONTI DI SERA

9 Febbraio 2026

Decanato di Asso - Equipe Educativa

Un Grazie che apre al Futuro

FESTA DI SALUTO AL DÈM

In occasione della **Festa di Ringraziamento a Damiano**, l'Equipe Educativa **invita tutti i preadolescenti, adolescenti e genitori** ad un momento di **saluto comunitario** il giorno

DOMENICA 15 FEBBRAIO 2026

Ore 17:00 Preghiera presso la **Chiesa Parrocchiale di Civenna**

a seguire Momento conviviale presso l'**Oratorio di Civenna**

Ore 18:30 Aperitivo e saluti

Per partecipare occorre compilare il Google Form presente sui canali WhatsApp **entro Mercoledì 11 Febbraio alle ore 18:00.**

CONTRIBUTO PER I LAVORI

Bonifico bancario su:

- IBAN PARROCCHIA S.AMBROGIO: IT 50T 062 305 127 200 004 707 417 2 "donazione per il sagrato di Sormano"
- IBAN PARROCCHIA SS.GERVASO E PROTASO: IT 47V 062 305 127 200 004 707 427 3 "donazione per il tetto di Caglio".
- **Acquistando** un pezzo di puzzle del sagrato o un modellino di tegola di tetto alla cifra di 25 euro (utilizzando le apposite buste collocate agli ingressi della chiesa, che si possono consegnare durante le celebrazioni o in segreteria).